

Mammola, ragazzi in attesa del pullman del divertimento

MAMMOLA I ragazzi di Mammola sono in attesa dell'arrivo di un "autobus" del divertimento. Il primo appuntamento è fissato per venerdì 14 luglio in piazza Ferrari, dove sosterrà dalle ore 17.30 alle 20. Si tratta di un automezzo definito "ludobus" attrezzato per attività di gioco e di animazione, gestito dall'as-



Uno scorcio di Mammola

sociazione di volontariato "Centro diurno don Milani" diretto da Francesco Rigitano che ha predisposto un vasto programma di intervento in tutti i comuni della Valle del Torbido. L'attività del "ludobus", rispetto ad un centro di aggregazione si differenzia per la mobilità sul territorio che può essere programmata e progettata con continuità nel perimetro di ogni comune come è avvenuto a Mammola dove, scopo il primo arrivo, come già detto, tornerà per tutta la stagione estiva, in località diverse del territorio, il 21 e 28 luglio, il 4, il 10 e il 25 agosto, l'1, l'8, il 15 e il 22 settembre. Importanti sono gli obiettivi del progetto, sposati in pieno dal sindaco Antonio Longo, in quanto mirano a trasmettere un forte senso di appartenenza all'intero territorio del comune. L'attività, quando è continua nel tempo, come previsto nel grosso comune della Valle del Torbido, consente ai ragazzi di acquisire, divertendosi, gli schemi tradizionali come beni da salvaguardare e tutelare. Il "ludobus",

infatti, che trasporta gli operatori coinvolti nel progetto, è attrezzato per l'animazione di strada che sarà effettuata in quartieri e zone diverse della città e vedrà coinvolti i bambini delle scuole elementari e medie con animatori ed educatori. Il programma, del resto, prevede la partecipazione di due animatori professionisti e di tre

gruppi di ragazzi (coordinati ognuno da un operatore) specializzati in varie attività ludico-creative. I giovanissimi così potranno assistere a giochi tradizionali ormai fuori duò quali la campana, le biglie, il tiro alla fune e altro che consentono un richiamo alle tradizioni del proprio paese da conservare con memoria storica. Ciò fa parte a pieno titolo della legge per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza di cui il sindaco Longo è convinto assertore come ha già dimostrato in tantissime occasioni a partire dalla sua fattiva collaborazione per l'elezione del baby sindaco della scuola media. L'iniziativa del "ludobus", che coinvolge ancora una volta in modo particolare i ragazzi delle scuole, si propone inoltre di interessare, durante l'attività, tutte le realtà presenti nel territorio allo scopo di associare al momento ludico anche l'interazione delle varie istituzioni per uno scambio di esperienze da far restare nella memoria.

Camillo Mazzone